

**Corso di Laurea triennale in Scienze dei Beni culturali**

**a.a. 2014/2015**

**Archeologia Cristiana SSD L-ANT/08**

**Docente Paola De Santis**

**CFU: 9**

**Anno di riferimento: secondo**

**Secondo semestre**

\*\*\*

**FINALITÀ DEL CORSO**

---

Il corso ha come obiettivo l'inquadramento della disciplina nell'ambito della storia degli studi archeologici, lo studio delle fonti scritte ad essa correlate e l'analisi dei monumenti di committenza cristiana. Lo studio dei contesti monumentali (dalle origini al VII secolo), effettuato attraverso alcune esemplificazioni indirizzate anche ai temi della cultura figurativa, è impostato in relazione allo sviluppo e all'organizzazione delle comunità cristiane nell'orbe *christianus antiquus* e, contestualmente, alle problematiche connesse ai fenomeni di trasformazione caratterizzanti la tarda antichità. Un particolare approfondimento è dedicato ai contesti urbani che documentano in maniera particolarmente evidente i mutamenti insediativi derivati dall'inserimento di edifici di committenza cristiana nell'impianto urbanistico preesistente.

**CONTENUTI DEL CORSO**

---

- **Quadro introduttivo.** Definizione, ambiti e storia della disciplina. Le fonti scritte.
- **Le origini.** Prime attestazioni di realtà monumentali di committenza cristiana: città e suburbio (*domus ecclesiae*, aree



funerarie). L'elaborazione di uno specifico linguaggio figurativo: processi di 'cristianizzazione' delle immagini.

- **IV-V secolo.** Definizione di uno 'spazio cristiano' nel tessuto insediativo: città, suburbio e territorio. Nascita e sviluppo dell'edificio di culto; forme e funzioni; i programmi decorativi. Sviluppo dei cimiteri e spazi rituali; il culto dei martiri; i programmi decorativi.

- **VI-VII secolo.** Modalità di trasformazione, occupazione e frequentazione delle strutture monumentali e degli spazi insediativi: il fenomeno dell'ingresso di aree funerarie all'interno della città, la progressiva 'urbanizzazione' dei santuari martiriali nel suburbio, il pellegrinaggio, il culto delle reliquie. Mutamenti nei programmi decorativi degli edifici di culto

## ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

---

Il corso consiste in 63 ore di lezione articolate in lezioni frontali.

## TESTI DI RIFERIMENTO

---

### A. Quadro introduttivo

Storia degli studi

- 1. F. W. Deichmann, Archeologia cristiana, Roma, ed. "L'Erma" di Bretschneider, Roma 1993, pp. 27-50 (III. Storia dell'archeologia cristiana) (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSCC: A.R.DEICHMANN.1).
- 2. V. Fiocchi Nicolai, Origine e sviluppo delle catacombe romane, in V. Fiocchi Nicolai-F. Bisconti-D. Mazzoleni, Le catacombe cristiane di Roma, Schnell & Steiner, Regensburg 1998, pp. 9-13 (1. Il termine catacomba; 2. Storia delle ricerche) (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSCC: A.F.Roma.Catacombe.33).

Fonti scritte

- 3. P. Testini, *Archeologia cristiana. Nozioni generali dalle origini alla fine del sec. VI*, Seconda edizione con aggiunta di indice analitico e appendice bibliografica, Edipuglia, Bari 1980, pp. 3-63 (le fonti) (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSCC: A.R.TESTINI.1\*).
- 4. F. Scorza Barcellona, *Le origini*, in A. Benvenuti-S. Boesch Gajano-S. Ditchfield-R. Rusconi-F. Scorza Barcellona-G. Zarri, *Storia della santità nel cristianesimo occidentale*, Viella, Roma 2005, pp. 61-75 (5. Le fonti dell'agiografia antica) (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSCC: S.4.X.39).
- 5. R. Valentini-G. Zucchetti, *Codice topografico della città di Roma*, volume II, ed. Tipografia del Senato, Roma 1942, pp. 1-11 (*Depositio episcoporum, Depositio martyrum*); 29-34 (*I papiri di Monza*); 49-59 (*Il catalogo dei cimiteri di Roma*); 67-71 (*Notitia ecclesiarum urbis Romae*); 101-105 (*De locis sanctis martyrum quae sunt foris civitatis Romae*) (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSCC: A.F.ROMA.15).
- 6. H. Geertmann, *Documenti, redattori e la formazione del testo del Liber Pontificalis*, in H. Geertmann (a cura di), *Il Liber Pontificalis e la storia materiale*, Atti del Colloquio Internazionale (Roma, 21-22 febbraio 2002), in *Mededelingen van het Nederlands Instituut te Rome - Papers of the Netherlands Institute in Rome 60-61, 2001-2002*, Assen 2003, pp. 267-284 (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSCC: A.F.ROMA.71).
- 7. C. Carletti, *Comunicare un'identità: un tratto specifico dell'epigrafia dei cristiani nel III secolo*, in M.G. Angeli Bertinelli-A. Donati (a cura di), *La comunicazione nella storia antica. Fantasie e realtà*, Atti del III incontro internazionale di storia antica (Genova, 23-24 novembre 2006), Roma 2008, pp. 195-207 (disponibile in fotocopia).

## **B. Topografia**

- 8. G. Cantino Wataghin, s.v. *Topografia cristiana*, in A. Di Berardino (a cura di), *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, III volume, Marietti, Roma 2008, cc. 5407-5416 (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSCC: R.2.90.1A-3A).
- 9. G. Cantino Wataghin-J. M. Gurt Esparraguera-J. Guyon, *Topografia della Civitas Christiana tra IV e VI sec.*, in P. Brogiolo (a cura di), *Early Medieval Towns in the Western Mediterranean*, (Ravello, 22-24 September 1994), Società Archeologica Padana, Mantova 1996, pp. 17-41 (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSCC: A.F.X.3).

- 10. V. Fiocchi Nicolai, Elementi di trasformazione dello spazio funerario tra tarda antichità ed altomedioevo, in Uomo e spazio nell'alto medioevo, Settimane CISAM L (Spoleto, 4-8 aprile 2002), Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo, Spoleto 2003, pp. 921-969 (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSCC: X.3.7.2002.1-2).

#### Roma

- 11. V. Fiocchi Nicolai, Strutture funerarie ed edifici di culto paleocristiani di Roma dal IV al VI secolo, ed. IGER (Studi e ricerche / Pontificia Commissione di archeologia sacra; 3), Città del Vaticano 2001 (collocazione in biblioteca DSCC: A.F.ROMA.56).

#### Milano

- 12. Inscriptiones Christianae Italiae septimo saeculo antiquiores. ova series 12, Regio XI, Mediolanum 1, Introduzione, edizione e commento a cura di G. Cuscito, Edipuglia, Bari 2009, pp. xxxi-lii (Introduzione) (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSCC: A.EP.Co.ICI.1-).

#### Ravenna

- 13. A. Augenti, Ravenna e Classe: il racconto di due città, tra storia e archeologia, in A. Augenti-C. Bertelli (a cura di), Santi, banchieri e re. Ravenna e Classe nel VI secolo. San Severo il tempio ritrovato, Skira, Milano 2006, pp. 17-22 (disponibile in fotocopia).

### **C. Iconografia**

- 14. C. Carletti, Origine, committenza e fruizione delle scene bibliche nella produzione figurativa romana del III sec., in Vetera Christianorum 26, 1989, pp. 207-219 (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSCC: PER.ARM 86).
- 15. F. Bisconti, Introduzione, in F. Bisconti (a cura di), Temi di iconografia paleocristiana, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano 2000, pp. 13-86 (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSCC: A.G. BISCONTI 1\*).

#### Pittura

- 16. F. Bisconti, La pittura paleocristiana, in A. Donati (a cura di), Romana pictura. La pittura romana dalle origini all'età bizantina, Catalogo della mostra (Rimini-Genova 1998-1999), Electa, Milano



1998, pp. 33-53 (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSCC:A.F. ROMA 48).

#### Mosaici absidali

- 17. F. Bisconti, Progetti decorativi dei primi edifici di culto romani: dalle assenze figurative ai grandi scenari iconografici, in *Ecclesiae Urbis*, Atti del congresso internazionale di studi sulle chiese di Roma (IV-X secolo) (Roma 4-10 settembre 2000), Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano 2002, pp. 1633-1658 (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSCC: A.F.ROMA.CHIESE.55.1-3).

#### Sarcofagi

- 18. F. Bisconti, I sarcofagi: officine e produzione, in L. Pani Ermini (a cura di), *Christiana Loca. Lo spazio cristiano nella Roma del primo millennio*, Catalogo della mostra (Roma, 5 settembre-15 novembre 2000), vol. I, Palombi, Roma 2000, pp. 257-263 (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSCC: A.F. ROMA 47).

#### **Apparato iconografico di supporto:**

- Le presentazioni PowerPoint proiettate durante le lezioni e le immagini oggetto di studio saranno disponibili sul Web mediante appositi Links indicati durante le lezioni.

#### MODALITÀ DI VERIFICA

---

L'esame finale consiste in un colloquio con la commissione giudicatrice nel corso del quale si valuta la conoscenza delle tematiche storiche, archeologiche, iconografiche connesse alla disciplina e la capacità di analizzare e di inquadrare storicamente i monumenti. Per questo motivo la prova d'esame prevede il riconoscimento, il commento e la contestualizzazione storica e archeologica di immagini e planimetrie relative a monumenti oggetto di studio ed esaminati nella bibliografia che costituisce il programma d'esame.

Il calendario degli esami è pubblicato nelle bacheche del Corso di Laurea e reso disponibile sul sito del medesimo Corso di Laurea. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3. Per studenti fuori corso del vecchio ordinamento (lauree quadriennali) e studenti erasmus, i cui piani di studio attualmente non sono inseriti nel sistema Esse3, è valida la prenotazione tradizionale tramite statino. Gli studenti iscritti ai Corsi singoli possono utilizzare la prenotazione online solo se, all'atto dell'iscrizione, hanno specificato il Corso di Laurea a cui afferisce la disciplina scelta.

## INFORMAZIONI UTILI

---

- **Orario e luogo di ricevimento:** Martedì dalle 9,30 alle 13,00. presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità del Tardoantico, Plesso s. Teresa dei Maschi, Strada Torretta (città vecchia). Il docente riceve anche in altri giorni e in altri orari su appuntamento (e-mail).

- **Contatti:** [paola.desantis@uniba.it](mailto:paola.desantis@uniba.it) tel. 0805717904

- **Note a cura del docente e informazioni per non frequentanti:** Il docente è a disposizione degli studenti durante l'orario di ricevimento per eventuali chiarimenti relativi ai temi presentati a lezione e sulle modalità di preparazione all'esame. Per gli studenti impegnati a tempo pieno la frequenza, a termini di legge, è obbligatoria. In caso di impossibilità per documentati motivi gli studenti sono tenuti a rendere nota la loro posizione al Coordinatore del Corso di Studio e a prendere contatto con i docenti delle discipline non frequentate per concordare un programma integrativo, dopo l'avvenuta valutazione e approvazione da parte del Coordinatore del Corso di Studio e relativo rilascio di specifica certificazione.

**Siti web di utile consultazione:** nel sito web del Dipartimento di Scienze dell'antichità e del Tardoantico (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata>) è possibile reperire notizie utili riguardo seminari, convegni, scavi archeologici e attività di ricerca connessi all'insegnamento.